

- **Ai Comuni della Regione Emilia-Romagna**

Bologna 8 Settembre 2022  
Prot. n. 137

**Comuni e caro energia: ultime disposizioni nazionali e ricognizione normativa su illuminazione pubblica.**

A seguito delle numerose richieste ricevute si ritiene utile fare il punto su quanto in oggetto.

**DL 115/2022 (“aiuti-bis”)**

E' attualmente in parlamento per la sua conversione in legge.

Limitatamente agli aspetti che riguardano direttamente il “caro energia” per i Comuni si segnalano:

**Art. 16 – commi 1 e 2: incremento di 400 milioni del contributo caro energia.**

350 per i Comuni e 50 per Province e città metropolitane

Nota: si tratta della terza tranche che raddoppia le risorse già stanziare con due provvedimenti precedenti. Il riparto avverrà entro il 30 settembre ed è ragionevole prevedere che ogni ente avrà un contributo aggiuntivo pari a quanto già assegnato con la somma delle precedenti 2 tranches

**Art. 5 – riduzione IVA al 5% per il gas e servizio energia per i mesi ottobre-dicembre**

Nota: la riduzione dell'IVA sul gas viene estesa con il comma 2 anche alla somministrazione di energia termica prodotta con gas metano in esecuzione di un **contratto di servizio energia** di cui all'art. 16 comma 4 DLgs 115/2008.

**Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas**

Il [piano](#) prevede che siano emanate decreti dal MiTE per:

- Riduzione a 19°C (+/- 2°C) nelle abitazioni
- Riduzione a 17°C (+/- 2°C) nelle attività industriali, artigianali e assimilabili
- Riduzione di 1 ora della durata giornaliera di accensione
- Posticipo di 8 giorni della data di inizio della stagione termica
- Anticipo di 7 giorni della data di fine della stagione termica

Sono fatte salve le utenze sensibili: ospedali, RSA....

Per le zone climatiche dell'Emilia-Romagna:

- zona D: 11 ore giornaliere dal 8/11 al 7/4
- zona E: 13 ore giornaliere dal 22/10 al 7/4
- zona f: nessuna limitazione

Nel piano non si fa riferimento a limitazioni degli attuali poteri del Sindaco di ampliare tali limiti.

## Illuminazione pubblica e privata

Grazie al supporto dell'[area Qualità dell'aria e agenti fisici della Regione Emilia-Romagna](#) è stata fatta una ricognizione normativa nazionale e regionale per individuare le azioni immediate già possibili a normativa vigente.

**N.B.** L'attivazione di alcune azioni sull'illuminazione pubblica potrebbero non essere fattibili o esserlo solo in parte in funzione dallo stato tecnologico degli impianti o delle sezioni degli impianti.

Le elenchiamo sinteticamente di seguito:

### 1. Ottimizzazione Potenze

Le norme definiscono i valori ottimali di luminanza / illuminamento delle strade e delle zone attigue, con tolleranza solo del +20%. Valori superiori di luminanza/illuminamento vanno riportati a norma. Es. Strada urb. locale – Cat. F – 0,75 cd/mq (fino a 0,90)

**Riferimenti:** [CAM 27/9/2017](#), [DGR 1732/2015](#), art. 4, comma 1, lettera c), punto II ed Allegato F, EN 13201-2

### 2. Riduzione della potenza del 30%

La norma regionale prevede obbligo di riduzione di potenza almeno del 30% in orari e strade stabilite dal Comune

**Riferimenti:** [DGR 1732/2015](#): art.4 comma 1, lettera c), punto III

### 3. Uso gli orologi astronomici

La norma regionale prevede obbligo, ove presente, di uso dell'orologio astronomico che segua orari ufficiali di alba/tramonto con ritardi o anticipi massimi di 20 minuti(\*). Il funzionamento (lampade accese) dell'impianto non deve però essere inferiore a 4000ore/anno(\*).

Riferimenti: [DGR 1732/2015](#): art.4, comma 1, lettera c), punto IV

(\*): è in via di emanazione una modifica alla direttiva regionale che inserirà la parola "preferibilmente" ai limiti dei 20 minuti e delle 4000 ore/anno

### 4. Gestione Impianti sportivi

La norma regionale prevede di utilizzare sistemi di riduzione di potenza in base al tipo di attività e lo spegnimento immediato dopo l'ultimazione delle attività.

**Riferimenti:** [DGR 1732/2015](#): art.6, comma 1

**5. Gestione Illuminazione architettonica**

La norma regionale la prevede per edifici, monumenti e manufatti dotati di «dichiarazione di interesse» nonché per quelli tutelati dalla pianificazione urbanistica deve essere spenta entro le ore 24 se emette luce verso l'alto. Negli altri casi deve essere spenta o ridotta del 50% di potenza. L'illuminamento medio della superficie non deve superare i 30 lux, e fuori dalla sagoma non si devono superare i 5 lux.

**Riferimenti:** [DGR 1732/2015](#): art.6, comma 2, lettera c

**6. Gestione ambiti specializzati per attività produttive**

L'illuminazione deve essere spenta finita l'attività. Per attività notturne, deve essere diminuita la potenza entro le ore 23 (24 in ora legale)

**Riferimenti:** [DGR 1732/2015](#): art.6, comma 3

**7. Gestione insegne di esercizio e mezzi pubblicitari luminosi**

Le insegne, gli scatolati pubblicitari e i monitor televisivi a Led usati per scopi pubblicitari devono essere spenti entro le ore 23. Fanno eccezione le insegne di attività notturne, che vanno spente alla chiusura.

**Riferimenti:** [DGR 1732/2015](#): art.6, comma 4

**8. Gestione illuminazione di uso temporaneo**

L'illuminazione di uso temporaneo- per definizione- non può rimanere accesa oltre 2 ore al giorno, per oltre 15 giorni consecutivi e per due episodi all'anno.

**Riferimenti:** [DGR 1732/2015](#): art.6, comma 5

**9. Gestione illuminazione di cantieri**

Segue la norma EN 12464-2 per i valori di illuminamento minimi da rispettare. Nel caso in cui il coordinatore per la sicurezza ritenga necessaria l'illuminazione per tutta la notte per motivi di sicurezza, deve essere ridotta di almeno il 50% una volta terminati i lavori.

**Riferimenti:** [DGR 1732/2015](#): art.6, comma 5, punto III

**10. Gestione aree verdi pubbliche**

Nei parchi e giardini pubblici deve essere attuata riduzione di potenza opportunamente calcolata entro le ore 23 (24 se in ora legale), mentre lo spegnimento è possibile SOLO dopo la chiusura.

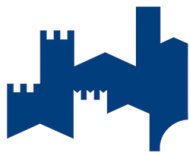
**Riferimenti:** [DGR 1732/2015](#): art.6, comma 6

**Sullo spegnimento dell'illuminazione pubblica nelle strade**

A tal proposito si riporta di seguito un estratto del Parere reso dall'Avv. Mario di Sora<sup>1</sup> su richiesta della Regione Emilia-Romagna a fine maggio 2022

---

<sup>1</sup> Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Campo Catino (FR) – Ente di monitoraggio sull'inquinamento luminoso



EMILIA  
ROMAGNA  
anci

*“[...] Per la realizzazione e gestione delle strade (art. 13 CdS), in base ai poteri e compiti degli enti proprietari di queste (art. 14 CdS), non è previsto uno specifico obbligo di procedere all’illuminazione delle stesse. Del pari l’art. 1 CdS, sui principi generali, impone, in più punti, di contemperare la sicurezza stradale con la tutela dell’ambiente mediante una mobilità sostenibile. La scelta di spegnere intere strade, dopo certi orari, pur non essendo vietata da nessuna disposizione, deve essere però valutata caso per caso in base alle caratteristiche delle stesse, al traffico orario, alla presenza o meno di pedoni e di presidi per la loro protezione (ad esempio marciapiedi). A ben vedere il principale limite a questo tipo di scelta non sarebbe nemmeno rappresentato da eventuali richieste di risarcimento danni, sia per il principio informatore della circolazione, sancito dall’art. 140 CdS, sia per le prescrizioni, in tema di velocità e stile di guida, che i conducenti debbono assumere, ex art. 141 CdS, ”nelle ore notturne, nei casi di insufficiente visibilità. Mentre una simile misura potrebbe ben essere adottata da piccoli comuni, specie nelle contrade periferiche, eventualmente anche ricorrendo al vecchio sistema notte/mezzanotte, ben più difficile risulterebbe praticabile per comprensori urbani medio-grandi e per una molteplicità di fattori [...]”*

**Per info e chiarimenti:**

[alessandro.rossi@anci.emilia-romagna.it](mailto:alessandro.rossi@anci.emilia-romagna.it)

Per info e chiarimenti su illuminazione pubblica e privata ha dato la propria disponibilità a fornire informazioni la dott.ssa Maria D’Amore [area Qualità dell’aria e agenti fisici della Regione Emilia-Romagna](#) ed esperta di normativa sull’illuminazione che ha fornito le informazioni per la redazione del presente documento: [maria.damore@regione.emilia-romagna.it](mailto:maria.damore@regione.emilia-romagna.it)

**Alessandro Rossi**  
**ANCI Emilia-Romagna**  
**Referente Energia, Ambiente e Sostenibilità**